



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO DEL CAPO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

All' Ufficio III – Relazioni Sindacali

e p.c. Alla Direzione Centrale per l'Emergenza, il  
Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo

OGGETTO: Circolare del percorso Speleo – Alpino – Fluviale (SAF) del C.N.VV. F.

Si trasmette, ai fini dell'avvio dei procedimenti di competenza, la bozza di circolare predisposta dalla Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo, concernente la tematica in oggetto.

Per completezza d'informazione si soggiunge che, così come si evince dal testo della circolare, i contenuti di dettaglio dei manuali didattici e dei relativi programmi formativi saranno predisposti dalla Direzione Centrale per la Formazione con le consuete procedure.

GIUSEPPE  
MERENDINO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
08.07.2026  
16:25:39  
GMT+01:00



IL DIRIGENTE  
(MERENDINO)  
*firmato digitalmente ai sensi di legge*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Roma, data del protocollo

- Alle Direzioni Centrali del Dipartimento dei  
Vigili del Fuoco
- Alle Direzioni Regionali e Interregionale VVF
- A Tutti i Comandi
- e p.c. Al Corpo Permanente VV.F. di Bolzano
- Al Corpo Permanente VV.F. di Trento
- Al Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco
- All' Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei  
Vigili del Fuoco

## **CIRCOLARE EM /2026**

OGGETTO: Circolare del percorso Speleo – Alpino – Fluviale (SAF) del C.N.VV.F.

### **PREMESSA**

La costante evoluzione del soccorso avvenuta in questi anni e la crescente differenziazione di conoscenze specifiche che deve avere un Vigile del Fuoco, hanno richiesto un'analisi accurata di quelli che sono i profili e le capacità dei soccorritori ad oggi in servizio e di come gli stessi siano perfettibili nell'ottica di miglioramento della risposta del soccorso tecnico urgente.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Da una valutazione su ciò che rappresenta una conoscenza di base del soccorritore e ciò che può definirsi formazione specializzante, è emersa l'esigenza di modulare ed ottimizzare i percorsi di formazione e l'impiego del personale rendendo il percorso di specializzazione pienamente sostenibile.

## **OBIETTIVO**

Poiché il settore SAF rappresenta una delle principali conoscenze di base comune a tutto il Corpo Nazionale insieme a tutte le qualifiche in essere, il progetto di revisione delle competenze di un operatore VF ha il principale obiettivo di risolvere determinate problematiche scaturite con la precedente organizzazione, anche in riguardo all'allineamento delle competenze.

La rimodulazione dell'attuale percorso di formazione consentirà di avere un processo di formazione più efficiente e, contemporaneamente, un mantenimento delle competenze acquisite sostenibile per le articolazioni territoriali del C.N.V.V.F.

In esito al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente circolare, verranno individuati i seguenti profili:

1. Operatore SAF Primario;
2. Operatore SAF Basico;
3. Operatore SAF Avanzato.

## **Operatore SAF Primario**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

L'obiettivo principale è il raggiungimento delle "competenze primarie" ovvero delle competenze necessarie per la movimentazione su corda di tutto il personale in servizio, in quanto il percorso per conseguire la qualificazione di soccorritore risponde a quanto richiesto dalla vigente normativa per quanto attiene allo svolgimento del "lavoro in quota". Viene dunque a definirsi un profilo di operatività omogeneo per tutto il Corpo Nazionale VV.F., in linea con l'evoluzione delle attrezzature e l'innovazione tecnologica nel campo dei DPI a disposizione, da fornire a tutto il personale VF durante il processo di acquisizione delle competenze nel periodo di svolgimento del corso d'ingresso per gli Allievi Vigili del Fuoco, presso le Strutture centrali o periferiche del C.N.VV.F. Le competenze primarie verranno mantenute con il normale esercizio operativo del personale.

## *Competenze SAF Primario*

- Estratto Manuale Operativo SAF Basico (cfr. Allegato I)

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti della manualistica di riferimento, dovranno tenere conto anche delle competenze primarie SAF attribuite dalla presente Circolare.

## **Operatore SAF Basico**

Il percorso formativo del personale che dimostrerà attitudine e sufficienti capacità, tramite selezione tecnica, potrà proseguire e permettere il raggiungimento del profilo di operatore SAF Basico, le cui competenze non saranno differenti rispetto a quanto già precedentemente definito con Circolare EM 10/2015, ovvero: svolgimento di manovre di soccorso in discesa ed in salita fino ad una distanza dalla zona sicura (ancoraggio), definita dalla valutazione dei rischi e dai limiti operativi e prestazionali delle risorse strumentali in dotazione.

## *Competenze SAF Basico*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

- Manuale Operativo SAF Basico (cfr. Allegato II)<sup>1</sup>

## *Organico*

Il numero degli operatori formati SAF Basico è definito, a seguito di specifica analisi condotta dalla Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo, in numero di: 5.072 da distribuirsi su tutti i Comandi VVF e secondo il prospetto riportato nell'Allegato IV.

Nel merito l'organico minimo di personale SAF Basico per ciascun Comando è stato fissato in base alla suddivisione nelle n. 5 Fasce riportate nel seguente prospetto in relazione all'organico teorico dei Comandi stessi, al fine di consentire e modulare la corretta distribuzione del personale e l'omogenea presenza del personale nei turni di servizio.

Unità SAF BASICO (VVF) per Comando di Fascia i-esima i: 1 .. 5	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4	Fascia 5
	VVF ≤ 200	201 ≤ VVF ≤ 400	401 ≤ VVF ≤ 600	601 ≤ VVF ≤ 1000	VVF > 1000
	40	48	56	80	120

Per l'acquisizione delle competenze del SAF Basico bisognerà essere in regola con i re-training del TPSS.

## **Operatore SAF Avanzato**

L'operatore SAF Basico che dimostrerà, tramite selezione tecnica, attitudine e sufficienti capacità, potrà proseguire e raggiungere il profilo di operatore SAF Avanzato, le cui competenze saranno indirizzate al possesso di abilità corrispondenti allo svolgimento di manovre complesse autonome e di squadra per il recupero e la movimentazione di infortunati in ambienti impervi di carattere naturale,

<sup>1</sup> Eventuali aggiornamenti del Manuale Operativo Basico in relazione all'utilizzo di attrezzature e/o allo svolgimento di specifiche manovre, saranno espressione delle competenze attribuite al relativo profilo SAF Basico ai sensi della presente Circolare.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

civile ed industriale. Le competenze sono riconducibili ai contenuti espressi nella manualistica di riferimento.

## *Competenze*

- Manuale Operativo SAF Avanzato (cfr. Allegato III)<sup>2</sup>

## *Organico*

Il numero degli operatori qualificati SAF Avanzato è stabilito, a seguito di specifica analisi condotta dalla Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo, in numero pari a 1.200 unità da distribuirsi nelle Direzioni Regionali e Interregionali VVF secondo il prospetto nell'Allegato V, in linea con quanto previsto nella Circolare della DCF n. 01/2025 e salvo motivate esigenze evidenziate dalla Direzione Regionale/Interregionale VVF, anche in relazione alle risorse disponibili.

Per l'acquisizione delle competenze SAF Avanzato, anche in considerazione della citata circolare DCF n. 01/2025, bisognerà comunque essere in regola con i re-training del TPSS e del SAF Base.

## **MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI**

### **DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO**

Il settore SAF è incardinato nella Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo (DCESTAB); la Direzione Centrale tramite il Centro Operativo Nazionale coordina l'azione di soccorso in caso di eventi calamitosi che coinvolgono più Regioni.

---

<sup>2</sup> Eventuali aggiornamenti del Manuale Operativo Avanzato in relazione all'utilizzo di attrezzature e/o allo svolgimento di specifiche manovre, saranno espressione delle competenze attribuite al relativo profilo SAF Avanzato ai sensi della presente Circolare.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Tramite l'Ufficio per la gestione tecnico-operativa dei servizi specializzati, svolge le attività finalizzate a coordinare e migliorare la risposta operativa del dispositivo di soccorso.

## **Ufficio per la gestione tecnico-operativa dei Servizi Specializzati**

- Definisce le competenze minime degli operatori e redige i manuali operativi;
- Emanando atti di indirizzo per l'attuazione, in ambito territoriale, di sistemi di gestione che assicurino tempestività, efficienza, efficacia e sicurezza operativa;
- Monitora l'attività di soccorso tecnico urgente effettuata con tecniche SAF, analizzando anche gli avvisi di sicurezza, gli incidenti e i mancati incidenti notificati dalle Direzioni Regionali/Interregionale;
- Monitora e definisce gli organici minimi degli operatori qualificati SAF Base e SAF Avanzato presenti sul territorio, stabilendo, di concerto con la Direzione Centrale per la Formazione e le Direzioni Regionali/Interregionale, la programmazione delle priorità formative;
- Definisce dotazioni ed equipaggiamenti individuali e di squadra che siano rispondenti a standard conformi alla normativa di settore e coerenti con le politiche di sicurezza del Corpo, valutando anche le richieste espresse dalle strutture sul territorio;
- Definisce, ai sensi del DM 64/2024 e ss.mm.ii, i capitolati tecnici per l'acquisto di mezzi, materiali e attrezzature, nonché di vestiario e l'equipaggiamento in dotazione al personale SAF, collaborando con la Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali per la loro distribuzione.

**Gruppo di supporto tecnico della Direzione Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'AIB  
– GST SAF**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Il Gruppo di Supporto Tecnico del settore SAF è decretato nell'ambito dell'Ufficio per la gestione tecnico-operativa dei Servizi Specializzati con apposito Decreto del Capo del Corpo.

Il GST SAF nasce dall'esigenza di garantire al Corpo Nazionale, una struttura di supporto per gli aspetti tecnici e operativi del settore SAF, per la redazione di procedure e manuali operativi, capitolati tecnici di mezzi ed attrezzature e per l'individuazione ed il perseguimento degli obiettivi operativi.

Il GST SAF ha sostituito l'Organismo di Consulenza Tecnica SAF e la precedente Commissione Unica Nazionale SAF, rispondendo a quanto previsto dalla precedente Circolare EM 10/2015.

Il GST SAF, è composto da componenti titolari e da collaboratori di supporto tecnico, con la possibilità di sostituzioni e/o integrazioni ove ritenuto necessario dal Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e l'AIB.

## **DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE**

La Direzione Centrale per la Formazione (DCF) con l'Ufficio per il Coordinamento, la Pianificazione e il controllo della Formazione, d'intesa con l'Ufficio per lo Studio, la Ricerca e lo Sviluppo della Formazione, la gestione della progettazione, provvederà a sviluppare e verificare lo svolgimento delle attività formative oltre che il mantenimento delle abilità acquisite in ambito SAF.

La DCF provvederà quindi, sulla base degli obiettivi operativi indicati nella presente Circolare:

- Alla redazione dei manuali didattici, del relativo programma formativo e della individuazione delle risultanze dell'attività formativa già svolta, definendo le modalità di accertamento dei requisiti minimi di accesso ai percorsi didattici, nonché gli eventuali titoli preferenziali.
- Alla predisposizione e pianificazione dei percorsi formativi di allineamento delle competenze del personale operativo riportati nel seguente paragrafo "Disposizioni Transitorie" della presente Circolare.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

- Alla pianificazione ed organizzazione dell'attività di formazione degli operatori SAF Basico e SAF Avanzato, provvedendo all'aggiornamento costante degli elenchi del personale formato, di concerto con la DCESTAB e con le Direzioni Regionali/Interregionale VVF
- Alla progettazione e pianificazione dei processi formativi e di aggiornamento dei formatori con l'obiettivo di garantire conoscenze e competenze specifiche, nonché competenze didattiche tali da poter gestire la formazione in sicurezza pur operando, laddove necessario, in condizioni ambientali severe.
- Alla definizione delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso ai percorsi didattici, nonché gli eventuali titoli preferenziali per il conseguimento della qualificazione di Formatore SAF.
- Alla gestione ed all'aggiornamento dell'albo dei formatori di settore.
- Ad indirizzare e controllare le attività per il mantenimento delle abilità e delle competenze acquisite nel corso di formazione, con particolare riguardo al SAF Basico e Avanzato.
- Alla definizione delle modalità per il reintegro operativo in caso di temporanea sospensione dall'operatività.

## **DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LA DIGITALIZZAZIONE E PER I BENI E LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI**

La Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la Digitalizzazione e per i Beni e le Risorse Logistiche e Strumentali (DCITDBRLS) provvederà ad analizzare, valutare e pianificare, in accordo con la DCESTAB, i fabbisogni di mezzi, attrezzature, vestiario ed equipaggiamento degli operatori, anche ai sensi delle rispettive competenze previste dal DM 64/2024 e ss.mm.ii.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Ove necessario supporterà l'attività contrattuale delle strutture centrali e territoriali relativa agli acquisti dei fabbisogni evidenziati, predisponendo in collaborazione con la DCESTAB, capitolati tecnici rispondenti a standard conformi alla normativa di settore e coerenti con le politiche di sicurezza del Corpo.

La DCITDBRLS supporterà la DCESTAB e la DCF nel monitoraggio della formazione e della distribuzione del personale sul territorio mediante lo sviluppo di appositi applicativi informatici di immediata consultazione per le articolazioni centrali e territoriali.

## **DIREZIONI REGIONALI E INTERREGIONALE**

Le Direzioni Regionali/Interregionale coordinano ed hanno la gestione funzionale del servizio SAF Avanzato e SAF Basico, delegando al Comandante provinciale il funzionamento del servizio per la parte assegnata al Comando.

Il Direttore Regionale/Interregionale, per la gestione del settore, individua un Funzionario Responsabile Regionale ed un Responsabile Operativo Regionale (ROR). Per loro tramite, assicura l'organizzazione del settore garantendo i necessari livelli di efficienza, impiegando al meglio le risorse e le competenze disponibili.

Nello specifico, la Direzione Regionale/Interregionale:

- Predisporre i piani di impiego del personale SAF Avanzato e SAF Basico, anche in funzione dei moduli di Colonna Mobile Regionale, proponendo alla DCESTAB eventuali aggiornamenti e/o modifiche alle procedure operative di competenza nonché l'adozione di attrezzature e materiali innovativi;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

- Definisce la distribuzione territoriale dei SAF Avanzati nel rispetto dell'organico regionale stabilito (Allegato V)
- Coordina e gestisce l'attività di soccorso effettuata dagli operatori SAF Avanzati nell'immediatezza degli eventi;
- Verifica il corretto mantenimento degli standard operativi e di sicurezza del personale in servizio presso i Comandi, sia monitorando l'attività di soccorso tecnico urgente effettuata sul territorio competente, sia organizzando e coordinando, di concerto con la DCF e la DCESTAB, l'attività esercitativa periodica da svolgersi in ambito regionale, finalizzata anche alla conoscenza del territorio e al mantenimento delle capacità;
- Monitora gli organici degli operatori qualificati SAF Avanzato e SAF Basico presenti sul territorio, aggiornando gli elenchi del personale formato SAF ed organizzando l'attività di reintegro degli operatori temporaneamente sospesi perché non in regola con i mantenimenti richiesti;
- In virtù di quanto sopra, definisce le priorità formative da comunicare alla DCESTAB e alla DCF (a quest'ultima anche attraverso la Programmazione Annuale dei Corsi);
- Per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali:
  - Analizza, valuta e pianifica, in accordo con la DCESTAB e la DCITDBRLS, i fabbisogni di equipaggiamento e dotazioni degli operatori;
  - Adotta i provvedimenti necessari per l'acquisto di equipaggiamento, attrezzature e materiali espletando le relative procedure contrattuali, assicurandosi che non si sovrappongano ad acquisti centralizzati già pianificati o avviati;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

- Ripartisce le risorse acquistate o assegnate in ambito regionale dalle strutture centrali, finalizzate al potenziamento dei dispositivi di soccorso dei Comandi, tenendo conto anche dell'impiego nei moduli di Colonna Mobile Regionale;
- Effettua periodicamente, almeno ogni 6 (sei) mesi, riunioni di coordinamento con i funzionari e i Responsabili Operativi Provinciali (ROP) del settore SAF.

## **Funzionario Responsabile Regionale SAF**

Il Funzionario Responsabile Regionale è individuato dal Direttore Regionale/Interregionale tenendo conto della competenza nel settore e delle pregresse esperienze. Egli coordina l'attività SAF a livello regionale in diretta collaborazione con il Responsabile Operativo Regionale e con i Funzionari di settore individuati presso i Comandi.

Il Funzionario Responsabile Regionale, si potrà avvalere per la gestione del materiale regionale di un Magazziniere Regionale. La funzione di Funzionario Responsabile Regionale non potrà essere ricoperta da uno specialista.

## **Responsabile Operativo Regionale SAF**

Il Responsabile Operativo Regionale (ROR) è individuato dal Direttore Regionale/Interregionale tra il personale operativo formato SAF Avanzato tenendo conto, in ordine, di:

1. Livello operativo SAF Avanzato con maggior esperienza ed attitudine;
2. Esperienze pregresse e capacità tecnico-professionale;
3. Qualifica.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

La funzione di ROR sarà ricoperta da personale appartenente al ruolo dei Vigili e al ruolo dei Capi Squadra e dei Capi Reparto. La funzione di ROR non potrà essere ricoperta da uno specialista.

Il Responsabile Operativo Regionale garantisce il mantenimento dei previsti standard qualitativi e operativi degli operatori SAF relazionando periodicamente al Funzionario Responsabile Regionale.

Il ROR SAF ha l'incarico di:

- Monitorare la corretta applicazione delle procedure operative nell'attività di soccorso e mantenimento effettuata a livello regionale o presso i Comandi;
- Verificare il corretto mantenimento degli standard operativi e di sicurezza del personale in servizio, sovrintendendo, ove ritenuto necessario, agli addestramenti;
- In collaborazione con i Responsabili Operativi Provinciali (ROP), aggiornare periodicamente gli elenchi del personale formato SAF Basico e SAF Avanzato in servizio nell'ambito territoriale di competenza, collaborando con il Funzionario Responsabile Regionale nella definizione delle priorità formative;
- Relazionare al Funzionario Responsabile Regionale l'eventuale temporanea sospensione operativa del personale, programmando, in collaborazione con i ROP, la necessaria attività di reintegro degli operatori SAF Basico e SAF Avanzato sospesi;
- Collaborare con il Funzionario Responsabile Regionale alla segnalazione di inconvenienti operativi e/o anomalie tecniche, sia rispetto alle procedure che ai materiali.

**Addetto al magazzino ed alle attrezzature SAF Regionale**



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

L'incarico di addetto al magazzino ed alle attrezzature SAF può essere attribuito dal Direttore Regionale, anche su indicazione del Funzionario Responsabile del settore SAF e del ROR; i compiti di tale figura sono indentificati come:

- Raccogliere le esigenze in termini di risorse strumentali, dal territorio Regionale;
- Monitorare l'effettiva corrispondenza tra il materiale indicato nei manuali e capitolati tecnici SAF e le richieste di acquisto.

## **COMANDI DEI VIGILI DEL FUOCO**

Il personale in servizio presso i Comandi assicura il funzionamento dell'ordinaria attività di soccorso, contribuendo, con risorse umane e strumentali, all'attività operativa coordinata dalla competente Direzione Regionale/Interregionale.

Gli operatori SAF, qualunque sia il loro livello di formazione, sono impiegati presso i Comandi di appartenenza per la composizione delle squadre ordinarie di soccorso, nei ruoli previsti dalle qualifiche possedute. In caso di attivazione della Colonna Mobile Regionale, contribuiscono alla composizione dei moduli da inviare su disposizione della Direzione Regionale/Interregionale o del Centro Operativo Nazionale.

I Comandi avranno cura di distribuire quanto più equamente possibile, il personale qualificato SAF Basico nei quattro turni e nelle sedi di servizio, anche per la rapida mobilitazione in caso di attivazione di Colonna Mobile Regionale, in relazione anche alle dotazioni organiche previste.

Resta ferma l'autonomia dirigenziale dei Comandanti nell'adeguare il dispositivo di soccorso alle necessità e alle risorse disponibili.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Per la gestione ordinaria dell'attività SAF nei Comandi sono individuate tre figure cardine, la cui collaborazione reciproca è determinante per il buon andamento del settore a livello territoriale:

- Funzionario responsabile del settore SAF;
- Responsabile Operativo Provinciale (ROP) delle attività SAF;
- Addetto al magazzino ed alle attrezzature SAF.

## **Funzionario responsabile di settore**

Il Funzionario responsabile di settore è individuato dal Comandante tenendo conto della competenza nel settore e delle pregresse esperienze. Egli coordina e sovrintende l'attività SAF a livello provinciale avvalendosi del supporto del Responsabile Operativo Provinciale; coordinandosi anche con i Funzionari di settore individuati presso gli altri Comandi della Direzione Regionale/Interregionale e con il Funzionario Responsabile Regionale, collabora alla pianificazione di esercitazioni di carattere interprovinciale o regionale.

Il Funzionario rileva i fabbisogni del personale in merito all'equipaggiamento e alle attrezzature individuali e di squadra, raccordandosi con la Direzione Regionale per quanto riguarda le procedure di acquisto, reintegro e potenziamento delle dotazioni standard.

## **Responsabile Operativo Provinciale SAF (ROP)**

Il Responsabile Operativo Provinciale (ROP) è individuato dal Comandante tra il personale operativo formato SAF Avanzato o in subordine SAF Basico, tenendo conto, nell'ordine, di:

1. Livello operativo SAF con maggior esperienza ed attitudine;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

2. Esperienze pregresse e capacità tecnico-professionali;
3. Qualifica.

Il ROP ha l'incarico di garantire il mantenimento dei previsti standard qualitativi e operativi degli operatori SAF in servizio al proprio Comando. Per raggiungere gli obiettivi preposti potrà anche avvalersi di un referente per ogni turno e ove necessario uno per ogni sede di servizio distaccata.

Inoltre:

- Supporta e monitora la corretta applicazione delle procedure operative nell'attività di soccorso e mantenimento;
- Si assicura, insieme al funzionario di settore, che laddove previsto gli operatori SAF partecipino all'attività formativa e addestrativa pianificata dalla Direzione Regionale/Interregionale;
- Provvede all'organizzazione dei mantenimenti di tutti gli operatori SAF presenti;
- Aggiorna periodicamente gli elenchi del personale formato SAF Basico e SAF Avanzato in servizio, relazionando al Funzionario di settore ed al ROR anche l'eventuale temporanea sospensione operativa del personale;
- Coadiuvava il Funzionario responsabile nella determinazione delle necessità formative del Comando;
- Avrà cura di programmare, in accordo con il ROR, la necessaria attività di reintegro degli operatori SAF Basico e SAF Avanzato sospesi dal servizio;
- Collabora con il Funzionario responsabile alla segnalazione di inconvenienti operativi e/o anomalie tecniche, sia rispetto alle procedure che ai materiali.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

## **Addetto al magazzino ed alle attrezzature SAF Comando**

L'incarico di addetto al magazzino ed alle attrezzature SAF viene attribuito dal Comandante, su suggerimento del Funzionario di settore e del ROP, scegliendo tra personale operativo con abilitazione SAF. Per raggiungere gli obiettivi preposti potrà anche avvalersi di un referente per ogni turno e, ove ritenuto necessario, uno per ogni sede di servizio distaccata.

Nell'ottica di voler ottimizzare le risorse, umane e strumentali, in dotazione ai Comandi, si ritiene opportuno, che l'addetto al magazzino sia formato come "Ispettore Attrezzature", secondo le modalità previste dalle diverse ditte costruttrici e fornitrici di materiali SAF in dotazione al CNVVF.

## **DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

L'attuale organizzazione del settore a livello regionale e provinciale si modifica come di seguito:

- Il personale formato SAF ex 1A viene inquadrato come SAF Primario a seguito di apposito percorso di allineamento professionale;
- Il personale che non ha terminato il percorso di quattro settimane del percorso SAF Basico, come previsto da Circ. DCF 01/2020, viene inquadrato come SAF Primario, a seguito di apposito percorso di allineamento professionale;
- Il personale SAF ex 1B che non ha effettuato l'upgrade al SAF Basico nei termini previsti (rif. Circ. DCF 01/2020) viene inquadrato come SAF Primario a seguito di apposito percorso di allineamento professionale; parimenti il personale SAF ex 2A che non effettua l'upgrade al SAF Avanzato (rif. Circ. DCF 01/2025) viene inquadrato come SAF Primario a seguito di apposito percorso di allineamento professionale;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

- Il personale SAF Basico che ha terminato il percorso di quattro settimane non in regola con i mantenimenti di settore, viene inquadrato come SAF Primario, fino a reintegro;
- Il personale che ha terminato il percorso di quattro settimane del corso SAF Basico e risulta essere in regola con i mantenimenti di settore, rimane inquadrato come SAF Basico;
- Il personale SAF ex 2A che ha già svolto l'aggiornamento "SAF Basico" ed è in regola con i mantenimenti (rif. Circ. DCF 01/2025), ma non ha effettuato l'upgrade al SAF Avanzato rimane SAF Basico;
- Il personale SAF ex 2A che ha effettuato l'upgrade al SAF Avanzato (rif. Circ. DCF 01/2025) viene inquadrato come SAF Avanzato;
- Gli operatori SAF Basico e SAF Avanzato che non effettuano gli obbligatori mantenimenti previsti, come dalle circolari di riferimento, vengono inquadrati come operatori SAF Primario, con l'obbligo di effettuare i previsti addestramenti;
- I requisiti definiti per la nomina di Funzionari, ROR, ROP riportati nella presente Circolare potranno essere adottati dai Direttori Regionali/Interregionale in occasione delle nuove nomine.

Si uniscono alla presente circolare uno schema riepilogativo delle competenze attribuite ai tre profili SAF in precedenza descritti, le dotazioni di organico SAF Basico a livello Regionale e dei Comandi e SAF Avanzato a livello Regionale. Tali allegati potranno essere rivisti con provvedimento del Direttore Centrale della DCESTAB qualora se ne manifestino le esigenze.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE  
DEI VIGILI DEL FUOCO  
(MANNINO)



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

## **ALLEGATO I** – Competenze SAF Primario

<b>Contenuti<sup>3</sup></b>	<b>Capitolo</b>	<b>Schede</b>
Ambito di applicazione	1	/
Analisi e valutazione dei rischi	2	/
Competenze teoriche di base	3	/
Attrezzature e Materiali	4	/
Nodi	5	Da 1 a 11
Ancoraggi	5	Da 12 a 16
La vestizione tecnica	5	21
Sicurezza anticaduta	5	22
Calata e recupero	5	23-24-25
Discesa autonoma ed assistita di un operatore con assicurazione	5	26
Movimentazione su corda singola	5	27
Risalita autonoma ed assistita di un operatore con assicurazione	5	28
Collegamento imbracatura e triangolo evacuatore	5	30
Collegamento operatore alla barella	5	31
Progressione su struttura metallica (pinzoni) con relativa manovra di autosoccorso	5	34
Gestione di barella ed operatore con autoscala e/o piattaforma	5	39
Barella su piani inclinati	5	40
Kit di assicurazione ed evacuazione individuale resistente al calore (sacco tetto)	5	41
Svincolo e accompagnamento con impiego di paranco	5	42

<sup>3</sup> I capitoli e le relative schede riportate sono riferiti a quanto descritto nel "Manuale SAF Basico".



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Recupero animali vivi e morti	5	43
Normativa D.Lgs. 81/2008 – D.M. 127/2018	6	/
Le corde	7	/
Le comunicazioni nel soccorso	8	/



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

## **ALLEGATO II** – Competenze SAF Basico

<b>Contenuti <sup>4</sup></b>	<b>Capitolo</b>	<b>Schede</b>
Ancoraggio intermedio/deviatore di tiro	5	17
Ancoraggio statico di frazionamento	5	18
Risalita autonoma operatore con autobloccanti	5	29
Sicurezza nella progressione in verticale/orizzontale	5	32 - 33
Cambio attrezzi, inversione di progressione su corda	5	35
Superamento dei frazionamenti in progressione	5	36
Giunzione di corde di progressione e superamento di nodi	5	37
Discesa su corda doppia	5	38
<b>Contenuti <sup>5</sup></b>	<b>Capitolo</b>	<b>Schede</b>
Nodo Bellunese	3	5
Paranco di Poldo	3	10
Movimentazione di barella portantina su sentieri	/	/
Barella smontabile da recupero e soccorso	2	9

## **ALLEGATO III** – Competenze SAF Avanzato

<sup>4</sup> I capitoli e le relative schede riportate sono riferiti a quanto descritto nel "Manuale SAF Basico".

<sup>5</sup> I capitoli e le relative schede riportate sono riferiti a quanto descritto nel "Manuale SAF Avanzato".



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

<b>Contenuti <sup>6</sup></b>	<b>Capitolo</b>	<b>Schede</b>
Recupero con la tecnica del contrappeso	3	26
Autosoccorso nella progressione in verticale al 1° e al 2° operatore	3	27
Discesa e accompagnamento della vittima in corda doppia	3	28
Soccorso uomo a uomo con approccio dal basso	3	29
Sistema di calata/recupero con corde accoppiate	3	30
Teleferica a punti fissi - Generalità - Traslazione operatori	3	31
Teleferica a punti fissi - Traslazione della barella	3	32
Teleferica a punti fissi - Sistemi pescanti	3	33
Teleferica a punti fissi - Tiro guidato	3	34
"Teleferica a punti fissi - Progressione autonoma sulle portanti"	3	35
"Passaggio dei nodi nei sistemi regolatori di calata/recupero"	3	36
Calata/recupero con ripresa degli ancoraggi	3	37
Calata/recupero con verricello (Winch)	3	38
"Manovre di utilizzo attrezzature complesse di sollevamento e calata (palo pescante)"	3	39
"Manovre di utilizzo attrezzature complesse di sollevamento e calata - sistema bipode"	3	40
"Manovre di utilizzo attrezzature complesse di sollevamento e calata - sistema tripode"	3	41
Variazione assetto barella tramite corde	3	42
"Imbarellamento con cambio d'assetto variazione tramite paranco"	3	43
"Movimentazione di barella sostenuta da due operatori	3	44

<sup>6</sup> I capitoli e le relative schede riportate sono riferiti a quanto descritto nel "Manuale SAF Avanzato".



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Portantina (in salita, discesa, traverso)"		
Movimentazione barella tramite pendoli di corda	3	45
"Calata/recupero di operatore con imbraco ad assetto capovolto"	3	46

<b>Contenuti <sup>7</sup></b>	<b>Capitolo</b>	<b>Schede</b>
"Autosoccorso - Risalita e discesa d'emergenza su corda singola e doppia"	3	47
"Movimentazione barella in assetto orizzontale con impiego di deviatori di tiro"	3	48
Movimentazione di barelle su spigolo	3	49
Passaggio dei nodi nei deviatori	3	50
"Configurazione verricello di sollevamento "winch" in abbinamento tripode"	3	51

<sup>7</sup> I capitoli e le relative schede riportate sono riferiti a quanto descritto nel "Manuale SAF Avanzato".



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

## ALLEGATO IV – Organico SAF Basico

	Fascia 1 VVF ≤ 200	Fascia 2 201 ≤ VVF ≤ 400	Fascia 3 401 ≤ VVF ≤ 600	Fascia 4 601 ≤ VVF ≤ 1000	Fascia 5 VVF > 1000	
N. Comandi	25	60	12	5	1	
N. SAF Per comando (PER TURNO)	10	12	14	20	30	
Totale SAF Basico (PER COMANDO)	40	48	56	80	120	
<b>TOTALI</b>	<b>1000</b>	<b>2880</b>	<b>672</b>	<b>400</b>	<b>120</b>	<b>5072</b>

Organico "SAF basico"			
Direzione Regionale/Interregionale	Sede	Fascia	Totali



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Abruzzo	L'Aquila	2	48
	Chieti	2	48
	Teramo	1	40
	Pescara	2	48
Basilicata	Potenza	2	48
	Matera	2	48
Calabria	Catanzaro	2	48
	Cosenza	2	48
	Reggio Calabria	3	56
	Crotone	2	48
	Vibo Valentia	1	40
Campania	Napoli	4	80
	Avellino	2	48
	Caserta	2	48
	Benevento	2	48
	Salerno	3	56

Emilia - Romagna	Bologna	3	56
	Ferrara	2	48
	Modena	2	48
	Piacenza	2	48
	Reggio Emilia	2	48
	Forlì-Cesena	2	48
	Parma	2	48



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

	Ravenna	2	48
	Rimini	2	48
Friuli Venezia - Giulia	Trieste	1	40
	Gorizia	2	48
	Udine	2	48
	Pordenone	2	48
Lazio	Roma	5	120
	Frosinone	2	48
	Rieti	1	40
	Latina	2	48
	Viterbo	2	48
Liguria	Genova	3	56
	Imperia	1	40
	Savona	2	48
	La Spezia	1	40
Lombardia	Milano	4	80
	Bergamo	2	48
	Como	1	40
	Lecco	1	40
	Mantova	2	48
	Pavia	2	48
	Varese	3	56
	Brescia	2	48
	Cremona	1	40
	Lodi	1	40
	Monza	1	40
	Sondrio	2	48

Marche	Ancona	2	48
--------	--------	---	----



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

	Ascoli Piceno	1	40
	Macerata	2	48
	Fermo	1	40
	Pesaro - Urbino	2	48
Molise	Campobasso	1	40
	Isernia	1	40
Piemonte	Torino	4	80
	Alessandria	2	48
	Biella	1	40
	Novara	1	40
	Vercelli	1	40
	Asti	1	40
	Cuneo	2	48
	Verbano-Cusio-Ossola	1	40
Puglia	Bari	3	56
	Barletta-Andria-Trani	1	40
	Foggia	2	48
	Taranto	2	48
	Brindisi	2	48
	Lecce	2	48
Sardegna	Cagliari	3	56
	Nuoro	2	48
	Sassari	3	56
	Oristano	2	48
Sicilia	Palermo	4	80
	Agrigento	2	48
	Catania	3	56
	Messina	2	48
	Siracusa	2	48
	Caltanissetta	2	48
	Enna	2	48
	Ragusa	2	48
	Trapani	3	56



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Toscana	Firenze	3	56
	Arezzo	2	48
	Livorno	2	48
	Massa-Carrara	1	40
	Pistoia	2	48
	Siena	2	48
	Grosseto	2	48
	Lucca	2	48
	Pisa	2	48
	Prato	1	40
Umbria	Perugia	3	56
	Terni	1	40
Veneto e Trentino A. A.	Venezia	4	80
	Belluno	2	48
	Rovigo	1	40
	Verona	2	48
	Padova	2	48
	Treviso	2	48
	Vicenza	2	48
			<b>5072</b>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

## ALLEGATO V – Organico SAF Avanzato<sup>8</sup>

Regioni	Organico "SAF Avanzato"
Abruzzo	52
Basilicata	24
Calabria	60
Campania	72
Emilia-Romagna	100
Friuli-Venezia Giulia	44
Lazio	68
Liguria	52
Lombardia	140
Marche	48

<sup>8</sup> Come da Circolare DCF 01/2025



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO

Molise	28
Piemonte	96
Puglia	52
Sardegna	52
Sicilia	96
Toscana	108
Umbria	24
Veneto	84
	<b>1200</b>